

FEDERAZIONE NAZIONALE MINISTERI

Comunicato Stampa n. 11

Roma, 19 febbraio 2008

COMUNICATO STAMPA

Passaggio della Medicina penitenziaria al Servizio Sanitario Nazionale

**Medici e Infermieri penitenziari a rischio,
scrivono ai Ministri Scotti e Turco e si dicono
pronti a scendere in piazza**

**Saraceni (UGL): una riforma paradossale, non tutela nessuno e va
contro tutti: medici, infermieri, detenuti e polizia penitenziaria**

Medici e Infermieri penitenziari messi alla porta. Con un documento di fuoco l'AMAPI l'associazione che raggruppa i Medici Penitenziari scrive ai ministri Scotti e Turco chiedono garanzie sul mantenimento del loro posto di lavoro e preannunciano iniziative di piazza. Sotto accusa la Riforma che prevede il passaggio di medici e infermieri penitenziari alle ASL territoriali con la possibilità che se prima erano i medici ad andare nei penitenziari per visitare i detenuti ammalati, ora saranno i detenuti malati ad andare negli ospedali. Un vero e proprio paradosso lo ha definito il Segretario Nazionale della UGL Ministeri, Paola Saraceni che punta l'indice sull'assurdo valzer delle traduzioni dei detenuti che, ovviamente, hanno un costo ed andranno a gravare sui compiti della polizia penitenziaria che già deve provvedere ai trasferimenti dagli Istituti ai tribunali ed ora – continua la Saraceni – anche agli ospedali. Ma gli effetti della riforma – continua la sindacalista – si sentiranno anche sugli stessi carcerati che oltre a dover fare i conti con la patologia dell'emarginazione dovranno anche fare a meno di quei professionisti medici e infermieri che conoscono bene le loro patologie particolari che frequentemente proprio per l'effetto dello status di recluso, danno luogo a quadri clinici particolari e abnormi e, soprattutto, non riscontrabili tra i normali pazienti di un ospedale.

Dunque – conclude la Saraceni – la UGL Ministeri starà al fianco dei Medici e degli Infermieri penitenziari contro una riforma passata in silenzio e, soprattutto, senza tutelare né i Detenuti, né Medici e Infermieri e neanche la Polizia Penitenziaria.

Il Responsabile della Comunicazione

Vincenzo Monfrecola

(392 5381918)

00186 Roma - Via del Corea, 13 - Tel. 06/3233363 - 06/36000316 Fax 06/3226052

e-mail: ugl.statali@libero.it - paola.saraceni@uglstatali.it - 347/0662930

sito web: www.uglstatali.it

consulta e richiedi "la meta sociale" il settimanale dell'UGL

Comunicaci la tua e-mail o fax ti invieremo la nostra newsletter.

Se invece intendi cancellarti o esercitare i diritti previsti dall'art 7, D.L. 30 giugno 2003, n. 196 scrivici, sarà nostra cura adempiere a quanto da te richiesto